



ESSERE PAESAGGIO
LABORATORIO DI TEATRO DANZA
Febbraio/Giugno 2014: "Sentirsi parte"

La danza, come in un mandala, traccia infinite forme nello spazio bianco, consapevole che nulla resterà del suo segno e che proprio questa *assenza* è il senso e la forza del suo passaggio. Quel che resta è tutto nel mistero della relazione tra chi racconta e chi ascolta, nel mistero della presenza del corpo. Indagare sul paesaggio ci permette di lavorare alla forma partendo dalla *natura* umana di ognuno e di proiettarci nella natura dei luoghi, tornando semplicemente a sentirsene parte. Come in un mandala ognuno saprà di essere parte di un disegno più ampio, di un respiro, una musica, un canto. Come in un mandala si lavorerà con cura e con gioia, per allenare il corpo ad incontrare il cuore e dare spazio alla poesia del gesto nel paesaggio che ci contiene. E tutto, come in un mandala, alla fine si brucerà nel piccolo fuoco della creazione, che nulla tiene per sé, e della relazione che come nel mistero, dura per sempre.

SU COSA CI ALLENEREMO :

La poetica del corpo e l'ascolto di sé. \ La relazione con gli altri. \ La natura del movimento e il bisogno di espressione. \ Gli esercizi e la conoscenza del proprio corpo. \ La danza come consapevolezza e possibile traccia. \ L'agire e il non agire. \ La comunicazione con le altre arti. \ L'essere in scena e l'azione performativa.

COME CI ALLENEREMO :

distensione e rilassamento > ESSERE VUOTI
respirazione e sguardo > PRENDERE CONTATTO
spazio e movimento > DIVENTARE SUONO
la voce e il canto > DIVENTARE SILENZIO
la natura delle cose > STATI D'ANIMO
improvvisazione e creazione > INCONTRARE LA PROPRIA GEOGRAFIA

QUANDO CI ALLENEREMO

Il lunedì dalle 18,00 alle 21,00

Il giovedì dalle 10,30 alle 13,30

A partire dal 3 Febbraio 2014

presso Porto Petraio, Salita Petraio 18D (ad. Stazione Petraio della Funicolare Centrale), 80127 Napoli

Durante il lavoro si terranno laboratori residenziali in natura e attività di approfondimento e scambio. Il laboratorio inoltre prevede azioni performative facoltative all'interno del progetto **Cortili**: il progetto parte dalla necessità di ricreare momenti collettivi di ritualità, di restituzione e di festa, per dare vita, con artisti e abitanti delle città e dei paesi, a *comunità temporanee d'intenti*.

Per informazioni e iscrizioni: info@azzurrosolfato.it - Tel. 3474409161 (Davide) - 3286220856 (Paola)

*Concedetevi una vacanza intorno a un filo d'erba,
dove non c'è il troppo di ogni cosa,
dove il poco ancora ti festeggia con il pane e la luce,
con la muta lussuria di una rosa.
(Franco Arminio)*



Allenamento fisico e cura del laboratorio

Paola Carbone inizia gli studi di danza contemporanea con Veronica Urzua, si diploma a Parigi presso il Centre International de la Dance. Studia Tai Chi Chuan e Aikido. Ha seguito corsi di voce con Germana Giannini, di teatro con Danio Manfredini e di teatro fisico con Monica Francia. Cura laboratori di teatro e regie di spettacoli per bambini e per adulti e tiene stabilmente un corso di Teatrodanza a Napoli. Ha partecipato a diversi spettacoli come attrice-danzatrice e coreografa. Ha collaborato per molti anni col Teatro dei Sassi di Matera nella scuola di Teatro Naturale. Con il Teatro delle Gru ha partecipato ai " *Viaggi da fermo*" del Grubustheatre (progetto di teatro viaggiante) e al convivio teatrale *Mahabharata*. Attualmente porta una sua particolare ricerca di teatro danza (I Cortili) nelle case del centro storico di Napoli e nei paesi dell'interno campano (per un teatro intimo e affettivo) con il collettivo Azzurro Solfato. Il laboratorio *Essere paesaggio* è al suo secondo anno di vita e si propone come luogo di ricerca per una poetica necessaria e rigeneratrice a partire dal corpo.

Paesaggi sonori e visivi

Davide Giacobbe, si è formato con Sergio Longobardi (Babalu, Napoli) e Simona Lobefaro (Maddai Danza/Sistemi Dinamici Altamente Instabili, Roma). Ha frequentato seminari di formazione con Felix Ruckert (Dock11, Berlino), Danio Manfredini (Valdoca), Monica Francia (Cantieri, Ravenna) ed altri. Come attore ha lavorato con Giampiero Mirra (Congrega della Plastica) e Paola Carbone (Azzurro Solfato) in vari spettacoli e performances. Per il cinema, ha avuto ruoli in "La Guerra di Mario" di A.Capuano e "Ossidiana" di S.Maja, ed in alcuni cortometraggi. Ha collaborato con il Teatro dei Sassi di Matera per il progetto triennale di convivio teatrale "Mahabharata". Come attore ha partecipato ad alcune edizioni dello spettacolo di teatro sensoriale "Fermentazione" del Teatro de Los Sentidos di Barcellona (Spagna). Attualmente collabora come attore e light designer con la compagnia di teatro sensoriale Rosa Pristina con la quale ha partecipato alle edizioni 2012 e 2013 del Napoli Teatro Festival Italia. In Azzurro Solfato si occupa della regia tecnica dei laboratori e degli spettacoli.

"Ciascuno cresce solo se sognato" (Danilo Dolci)